

**Comune di
ACQUALAGNA**
Provincia di Pesaro e Urbino

REPERTORIO N.

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA A.DABIN

L'anno duemila.....() il giorno() del mese di, nella Residenza Municipale, nell'Ufficio di Segreteria del Comune, avanti a me Dott., Segretario Comunale Capo del Comune di ACQUALAGNA, autorizzato a rogare contratti, nell'interesse del Comune, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs 267/2000, sono personalmente comparsi:
La Responsabile del Settore Servizi alla Persona , Dott.ssa,
nata a , il, residente
.....Vian....., Responsabile del Settore IV del Comune di Acqualagna, in nome, rappresentanza, per conto ed interesse del quale dichiara di agire nel presente ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 comma 3° lett. C) del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;
Il nato ail, domiciliata/o a
....., in Via n.....(.....), il quale interviene in qualità di amministratore delegato/procuratore della Ditta
....., con sede in , in Via/viale
..... n..... – (P.I.e C.F.);
entrambi aventi la capacità a contrarre e della cui identità personale, io Vice Segretario Comunale sono certo, i quali con il mio consenso e di comune accordo, rinunciano alla presenza dei testimoni al presente atto ai sensi dell'art. 48 della Legge notarile del 16.02.1939;

PREMESSO

che con determinazione del Responsabile del settore IV n°del

....., si stabiliva di procedere all'appalto del servizio per la gestione del **NIDO D'INFANZIA DEL A.SABIN DEL COMUNE DI ACQUALAGNA**, mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs.n. 36/2023, per la durata di anni tre (3) con possibilità di rinnovo per un ulteriore annualità per complessivi anni quattro (4), al fine di affidare ad operatore economico i seguenti servizi relativi alla gestione del Nido d'Infanzia del Comune di ACQUALAGNA:

- **assistenza educativa** e cura personale del bambino/a secondo il progetto tecnico- organizzativo annuale sulla base di quanto indicato nel capitolato e nel progetto di gara;
- **servizio ausiliario** di assistenza ai bambini
- **servizio di pulizia dei locali** e materiale messo a disposizione secondo modalità tali da garantire la massima igiene e salubrità dell'ambiente frequentato dai bambini, dai genitori e dagli educatori;

- che con la suddetta determina è stato approvato il Capitolato Speciale D'Appalto , il Progetto.....ed i relativi allegati parte integrante e sostanziale ed è stato disposto di assumere quale criterio di offerta il Criterio dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 108 comma 2 del D.Lgs.n. 36/2023 sulla base del miglior rapporto QUALITA/ PREZZO ;

che con determina n.... del..... del Dirigente della Stazione Unica Appaltante avente sede a Pesaro è stato aggiudicato l'appalto di servizi all'impresa suddetta ;
che con successiva determinazione del Responsabile del Settore IV n..... del si è proceduto ad affidare alla Ditta.....",

con sede in , in Via , n..... (P.I.e

Comune di ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

C.F.- – la gestione dei servizi sopra descritti relativi al funzionamento del Nido d'Infanzia del Comune di ACQUALAGNA , per il periodo 01.01.2026 al 31.07.2029 ed eventuale rinnovo l'annualità educativa 01.09.2029 al 31.07.2030;

- che è stato comunicato ai contro-interessati il provvedimento di aggiudicazione in data e pertanto alla data odierna sono decorsi i trentacinque giorni previsti dall'articolo 18, comma 3, del D.Lgs.n. 36/2023;

TUTTO CIO' PREMESSO

tra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 – OGGETTO

L'Amministrazione Aggiudicatrice, come sopra rappresentata, affida all'impresa

..... in persona del suo legale rappresentante che accetta senza riserva alcuna, l'appalto del servizio di

....., che dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme vigenti.

Il contratto ha per oggetto la **gestione completa del Nido d'Infanzia "A. Sabin"**, comprensiva di tutte le attività inerenti l'erogazione del servizio educativo, di cura, di accudimento, nonché la gestione del personale, la fornitura dei materiali di consumo, l'igiene degli ambienti e la piccola manutenzione ordinaria, secondo quanto meglio dettagliato negli articoli successivi e nel progetto tecnico presentato dall'aggiudicatario.

Il servizio è destinato all'accoglienza di **n. 36 (trentasei) bambini e bambine di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni**. Il numero di posti e l'articolazione delle sezioni sono soggetti a possibili variazioni in base alle direttive della Regione Marche, alle esigenze del Comune e alle fasce d'età effettivamente iscritte.

Il Servizio relativo al Nido d' Infanzia deve ottemperare alle caratteristiche previste dalla L.R. n. 9 del 13.05.2003 e soddisfare i requisiti organizzativi e strutturali definiti dal Regolamento attuativo n. 13 del 22.12.2004.

L'identità pedagogica del servizio dovrà altresì essere in coerenza con il Decreto legislativo n. 65/2017 che istituisce il Sistema integrato di educazione e d'istruzione per le bambine e i bambini in età compresa dalla nascita ai sei anni e s.m.i., le Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei approvate con il decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334, gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia

Per l'esercizio dell'attività oggetto d'appalto trovano applicazione, per quanto non previsto dalle norme specifiche, la normativa nazionale e regionale disciplinante in via generale l'attività delle strutture private autorizzate/accreditate e la tenuta in esercizio delle stesse

Art. 3 – DESTINATARI E GESTIONE DEL SERVIZIO

I destinatari del servizio sono bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni , suddivisi nelle categorie di lattanti, semi-divezzi e divezzi.

La capacità ricettiva complessiva della struttura di Via Kennedy è fissata per n. 36 (trentasei) bambini.

Il Comune garantisce l'inclusione dei bambini disabili con certificazione in tutti i servizi educativi per la prima infanzia, sulla base delle esigenze del bambino e adottando gli opportuni accorgimenti⁵.

L'accesso al servizio è determinato esclusivamente dal Comune , secondo le norme descritte nel “Regolamento comunale del servizio Nido d' Infanzia”, approvato con atto C.C. n. 7 del 12/03/2024 e modificato con atto di G.C. n. 119 del 25/11/2025.

L'Aggiudicataria non può procedere ad ammissioni o esclusioni dalla fruizione del servizio , né può subordinare quest'ultima a criteri aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal Regolamento.

Comune di ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

L'Aggiudicataria è tenuta a comunicare al competente Ufficio Comunale le presenze effettive giornaliere (nelle diverse fasce orarie) dei bambini iscritti e del personale, con le modalità stabilite dal Comune

La composizione del servizio offerto è stabilita sulla base delle effettive richieste dell'utenza e della normativa vigente. Per Sezione Educativa si intende un gruppo costituito come segue, nel rispetto della capacità massima di utenza:

Tipologia di Sezione	Fascia d'Età	Numero Massimo di Utenti Ammessi
Lattanti	Tra i 3 mesi e i 12 mesi compiuti	9 bambini
Semi-Divezzi	Tra i 12 mesi e i 24 mesi compiuti	14 bambini
Divezzi	Tra i 24 mesi e i 36 mesi compiuti	13 bambini

Periodo di Apertura: Il servizio è operativo dal 1° settembre al 31 luglio di ogni anno educativo.

Orario di Funzionamento: Dal lunedì al venerdì, l'orario ordinario è fissato dalle ore 7:30 alle ore 17:30.

Periodi di Sospensione: La sospensione è prevista per le festività natalizie (due settimane), le festività pasquali (una settimana) e tutti i giorni di festività nazionale. Il servizio è sospeso nel mese di agosto.

Art.4 VALORE DELL'APPALTO E DURATA

Il corrispettivo complessivo ed omnicomprensivo del servizio, annuale derivante dal ribasso offerto dall'Appaltatore, è pari ad € _____ (in lettere/00) oltre € 200,00 quali costi annuali della sicurezza non soggetti a ribasso.

Ottenendo quindi un valore stimato per i tre anni anni, pari ad € _____ (in lettere/00) oltre € 200,00 quali costi annuali della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il Contratto ha durata di n. 3 (tre) anni scolastici dalla data di effettivo inizio delle attività, che le Parti individuano di comune accordo corrispondente al giorno ____/____/____.

Alla scadenza del contratto, l'Ente si riserva la facoltà di proroga del medesimo, per ulteriori n. 1 (un) anno , alle condizioni previste dal Capitolato, oltre ad eventuale proroga tecnica per n. 6 mesi

Art. 5 CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

Il servizio rientra nella tipologia dei servizi educativi destinati alla prima infanzia. Esso è disciplinato e deve essere erogato in stretta osservanza dei requisiti stabiliti dalla Legge Regionale n. 9/2003 e dal relativo Regolamento attuativo n. 13/2004, comprese tutte le successive modifiche e integrazioni normative vigenti.

L'Asilo Nido Comunale si configura come un essenziale luogo di socializzazione e un contesto privilegiato per lo sviluppo olistico del bambino. Le finalità educative primarie sono:

- promuovere lo sviluppo psico-fisico, cognitivo, affettivo e sociale del bambino; - sostenere il processo di crescita del bambino nel graduale raggiungimento dell'autonomia personale, nel pieno rispetto di bisogni, tempi e ritmi di ogni bambino/a nonché le sue dimensioni e modalità di sviluppo;
- stimolare lo sviluppo di capacità e l'acquisizione di conoscenze, in un ambiente organizzato sereno e accogliente; - favorire l'instaurarsi di relazioni significative tra bambini e tra bambini e adulti;
- sostenere le responsabilità familiari e genitoriali;
- garantire un adeguato inserimento dei minori in difficoltà e/o appartenenti a famiglie portatrici di problematiche sociali;
- prevedere il coinvolgimento delle famiglie nella definizione e realizzazione dei progetti educativi;
- offrire momenti formativi e di confronto per le famiglie di tutti gli utenti dell'asilo su tematiche educative, sociali o sanitarie di particolare interesse;
- promuovere modalità di integrazione e scambio con tutte le realtà educative presenti sul territorio e, in particolare, con la scuola dell'infanzia in modo da promuovere e agire attraverso un lavoro di rete, nel rispetto delle funzioni che ciascun attore può svolgere;
- collaborare con i servizi sociali del Comune, per la realizzazione di progetti educativi, che tengano conto delle necessità dei bambini e dei singoli percorsi di crescita.

Il servizio garantisce una collaborazione continuativa con la famiglia, avviando un percorso di reciproca comunicazione e attenzione che inizia prima dell'ingresso del bambino e si estende per l'intero ciclo di permanenza:

Comune di ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

Fase Pre-Ingresso: Previsione di momenti di accoglienza e informazione (es. riunioni di presentazione del servizio per i genitori e colloqui individuali pre-inserimento).

Comunicazione Quotidiana: Garanzia di informazione puntuale sulla giornata trascorsa dal bambino.

Osservazione e Verifica: Realizzazione di osservazioni sistematiche, colloqui periodici con le famiglie, momenti collettivi (es. feste), spazi laboratoriali o di informazione/confronto su tematiche della prima infanzia, e riunioni per la presentazione e la verifica (a fine anno) della programmazione educativa.

In un'ottica di integrazione e di rete di servizi per l'infanzia, il Nido persegue:

Continuità Educativa: Favorire la continuità e la coerenza educativa con la famiglia, l'ambiente sociale di riferimento e gli altri servizi educativi, sociali e sanitari esistenti sul territorio.

Pari Opportunità e Prevenzione: Mettere in atto azioni positive dirette a offrire pari opportunità a tutti i bambini, garantendo un'azione di prevenzione attiva contro ogni forma di svantaggio o marginalità.

Promozione Culturale: Svolgere un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia.

Data la natura pubblica del servizio, l'Amministrazione Comunale detiene le funzioni generali di programmazione, direzione e valutazione delle finalità di pubblico interesse del servizio stesso.

L'Amministrazione si riserva pertanto la facoltà di modifica unilateralmente del presente appalto e delle sue modalità di erogazione, anche in corso d'opera, in presenza delle seguenti condizioni:

Mutate condizioni di contesto o evoluzione dei bisogni (es. riduzione del numero degli iscritti, variazione della tipologia di domanda).

L'Amministrazione mantiene il potere di revocare l'appalto. In tutti i casi di variazione o revoca che comportino una variazione dell'equilibrio economico-finanziario dell'appalto, l'Amministrazione garantirà l'applicazione della vigente normativa relativa agli oneri e agli indennizzi conseguenti

Art. 6 GESTIONE DEL SERVIZIO SERVIZIO EDUCATIVO

Il servizio educativo deve essere erogato in stretta aderenza alla Legge Regionale n. 9 del 13 maggio 2003 ("Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia..."), la quale stabilisce, all'Art. 11, comma 2, che nei nidi di infanzia il rapporto tra educatore e posto bambino debba essere garantito nella misura minima di **un'unità ogni sette posti bambino (1:7)**. La Ditta aggiudicataria deve provvedere, attraverso la propria organizzazione interna, a garantire il servizio fornendo un numero di educatori adeguato a gestire un massimo di **36 bambini**, assicurando il rispetto del suddetto rapporto numerico per l'intero orario di funzionamento stabilito nel capitolato. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, nel corso dell'anno e per sopravvenute necessità di riorganizzazione del servizio (ad esempio, riduzione degli iscritti, variazione della domanda o modifica della legislazione), di apportare modifiche all'orario di funzionamento e all'organizzazione delle sezioni.

Il personale dipendente della Ditta aggiudicataria, impegnato direttamente nel servizio, costituisce il Gruppo degli Operatori. Questo gruppo è **collegialmente responsabile** dell'elaborazione, della costante attuazione e dell'aggiornamento del progetto educativo. Gli operatori sono altresì responsabili della custodia, della cura e della vigilanza attenta dei bambini loro affidati. La loro responsabilità si estende alla conservazione e alla manutenzione ordinaria degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature, oltre al corretto svolgimento di tutte le altre mansioni assegnate dal capitolato e concordate con l'Amministrazione.

Le prestazioni oggetto del presente articolo sono orientate a due direttive fondamentali:

Prestazioni dirette ai bambini: Hanno lo scopo primario di soddisfare i loro complessi bisogni, assicurare vigilanza e le necessarie cure igieniche, e favorire in modo armonico lo sviluppo psicomotorio, affettivo e cognitivo. Tali attività devono essere realizzate mediante metodologie e tecniche che privilegino attivamente l'educazione all'autonomia, promuovendo e realizzando proposte educative e ludiche attraverso un'opportuna conoscenza e gestione dello spazio.

Prestazioni dirette alla famiglia e all'ambiente: Tali prestazioni sono volte ad assicurare la continuità e la globalità del processo formativo ed educativo in atto, stabilendo un ponte tra l'ambiente del Nido e quello di appartenenza del bambino.

I compiti specifici assegnati agli educatori includono: curare gli incontri con le famiglie dei bambini, sia a livello individuale che di gruppo o di sezione; seguire lo sviluppo psico-fisico del bambino attraverso l'osservazione diretta e sistematica, ed elaborare la programmazione e la verifica del lavoro all'interno del gruppo educativo. È fondamentale accogliere il bambino all'entrata e scambiare quotidianamente informazioni complete con i genitori, sia all'entrata che all'uscita. Gli educatori sono inoltre incaricati di organizzare attività ludiche e di seguire con attenzione l'alimentazione

Comune di ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

e l'igiene dei bambini.

A livello documentale e gestionale, devono tenere, per quanto di competenza, il diario di sezione, effettuare e trascrivere osservazioni e preparare il materiale per le attività rivolte ai bambini.

In caso di urgenze, devono avvertire tempestivamente i genitori nel caso di improvviso malessere o indisposizione del bambino, operando affinché il ritiro dal Nido avvenga nel più breve tempo possibile. Nei casi di particolare urgenza e gravità, qualora si ravvisino pericoli per l'integrità fisica del bambino e non si riescano a reperire i familiari, gli educatori devono provvedere ad accompagnarlo con i mezzi del 118 al pronto soccorso, rimanendo presenti accanto al bambino onde evitare ulteriori traumi fino all'arrivo dei genitori.

Gli operatori sono responsabili della custodia e conservazione dei beni materiali e delle attrezzature costituenti il patrimonio del nido, e devono riordinare attrezzi e giocattoli impiegati durante l'attività, coinvolgendo, per quanto possibile, i bambini. Infine, devono collaborare con tutte le educatrici nell'osservanza da parte dei genitori utenti di tutte le norme attinenti il buon funzionamento del plesso (quali il rispetto degli orari di entrata e uscita, i divieti di accesso nei locali riservati, ecc.).

Ai sensi dell'Art. 14 del Regolamento Regionale n. 13/2004, gli educatori devono essere in possesso delle lauree in campo educativo e formativo, ovvero psicologico e sociale, previste dalla normativa statale vigente. Le funzioni di educatore possono essere altresì svolte da coloro che hanno conseguito entro il 31 luglio 2008 i seguenti titoli di studio: diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio; diploma di dirigente di comunità (rilasciato dall'istituto tecnico femminile); diploma di maturità magistrale; diploma di maturità rilasciato dal liceo psico-socio-pedagogico; diploma di maturità professionale di assistente per comunità infantili; o un altro diploma di scuola secondaria superiore accompagnato da attestato di qualifica rilasciato dal sistema di formazione professionale per l'area socio-educativa rivolto ad operatori per minori ed infanzia, così come indicato dal tabulato delle qualifiche professionali della Regione Marche.

In deroga a quanto sopra, può svolgere le funzioni di educatore il personale in servizio, alla data di entrata in vigore del Regolamento, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza. Tale deroga si applica anche al personale che abbia prestato servizio, nel triennio anteriore alla data di entrata in vigore del Regolamento, per almeno centottanta giorni maturati, anche in modo non continuativo, nel ruolo specifico presso servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza.

Le prestazioni presuppongono un programma dettagliato delle attività, la cui realizzazione deve essere concordata con il competente Servizio Comunale, e comportano la presa in carico diretta dei bambini nel rispetto dell'orario e della continuità educativa. La Ditta aggiudicataria ha l'onere di provvedere (senza costi aggiuntivi a carico del Comune) a designare una **figura di riferimento** all'interno del gruppo degli educatori assegnati, che avrà il compito di rapportarsi direttamente con il competente Servizio Comunale. L'Amministrazione Comunale si rivolgerà a questa figura per tutte le necessità e le comunicazioni relative all'espletamento del servizio. In caso di assenza o impedimento del referente designato, la Ditta è tenuta a individuare un sostituto, comunicandone tempestivamente il nominativo all'Ente appaltante.

FUNZIONE DI COORDINAMENTO PEDAGOGICO-ORGANIZZATIVO

La funzione di coordinamento pedagogico-organizzativo è istituita per garantire la continuità e l'efficacia della programmazione educativa del Nido, in conformità con l'Art. 15, comma 3, della Legge Regionale n. 9/2003 e i successivi regolamenti attuativi.

Il Coordinatore Pedagogico-Organizzativo svolge un ruolo di supporto cruciale, il cui compito primario è quello di:

Supporto alla Progettazione: Affiancare il personale educativo del Nido nella progettazione, attuazione e realizzazione degli interventi educativi e didattici.

Verifica e Valutazione: Verificare e monitorare costantemente i risultati degli interventi educativi messi in atto.

Relazioni Istituzionali: Promuovere il confronto e la collaborazione attiva con le famiglie.

Formazione: Predisporre, programmare e gestire i piani di formazione e aggiornamento del personale educativo.

Il Coordinatore deve essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente. In particolare, ai sensi dell'Art. 14 del Regolamento Regionale n. 13/2004, è richiesto il possesso di una delle **lauree magistrali** in campo educativo e formativo, ovvero psicologico e sociale, previste dalla normativa statale vigente, per rivestire il ruolo con responsabilità pedagogiche e organizzative.

Per il personale che fosse già in servizio alla data di entrata in vigore del Regolamento, è prevista una **deroga**: è considerato titolo valido il possesso di una laurea non specifica, o di un diploma di scuola media superiore, purché uniti a una comprovata attività prestata nei servizi per l'infanzia (comunali o privati convenzionati) per un periodo rispettivamente di almeno un anno (per la laurea non specifica) e di quattro anni consecutivi (per il diploma), purché

Comune di ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

tale servizio sia stato praticato nel ruolo specifico e sia antecedente alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

SERVIZIO AUSILIARIO

Il servizio ausiliario è essenziale per il supporto logistico, igienico-sanitario e operativo dell'intera struttura del Nido. Gli addetti al servizio ausiliario sono chiamati a svolgere attività di inservienza e supporto, che includono:

Collaborazione Educativa: Collaborare attivamente con il personale educativo nella cura e sorveglianza dei bambini e nelle operazioni di riordino degli ambienti.

Gestione Pasti: Collaborare nella preparazione delle porzioni dei pasti, nella distribuzione dei pasti e delle merende, e provvedere all'apparecchiatura e alla sparcchiatura dei tavoli.

L'Aggiudicatario ha la responsabilità di fornire tutte le attrezzature, i detersivi, i disinfettanti e il materiale igienico-sanitario necessario non solo per l'igiene personale dei bambini, ma anche per garantire il mantenimento di un'igiene ottimale dell'ambiente.

La conduzione dei servizi di pulizia deve essere eseguita impiegando **maestranze specializzate** e utilizzando mezzi d'opera dotati di avanzata tecnologia e funzionalità. Tali operazioni devono essere svolte in conformità alle particolari esigenze degli edifici e delle attività educative che in essi si svolgono, e nel rispetto delle direttive che saranno impartite dagli uffici preposti.

È tassativamente richiesto che i servizi di pulizia siano eseguiti in modo scrupoloso, prestando la massima attenzione a non danneggiare pavimenti, rivestimenti, tinteggiature, arredi, vetri, cornici, materiale bibliografico e tutte le attrezzature presenti nei locali.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere della **migliore qualità** e, in ogni caso, idonei ad assicurare non solo il grado di pulizia e igienicità richiesto, ma anche la **massima sicurezza** sotto il profilo della tutela della salute dei bambini e del personale operante.

Le operazioni di pulizia specifiche includono:

Scrupolosa pulizia e mantenimento delle condizioni igieniche ottimali della struttura, delle attrezzature, degli arredi e del materiale vario presente.

Sterilizzazione di biberon, tettarelle e succhietti.

Sistemazione e risistemazione degli arredi e del materiale ludico-didattico, sia nei casi di pulizia generale sia dopo lo svolgimento delle attività.

Pulizia degli ambienti, degli arredi e degli oggetti vari dopo eventuali disinfezioni o disinfestazioni, rispettando i tempi prescritti, nonché la pulizia accurata dei bagni, sanitari e accessori dopo l'uso.

Pulizia e riordino degli armadietti personali dei bambini e lavaggio dei giocattoli.

Pulizia settimanale degli spazi esterni e dei vetri.

Ritiro della spazzatura e raccolta in appositi contenitori.

Le operazioni di lavanderia devono essere espletate secondo modalità che assicurino la più scrupolosa **separazione tra biancheria pulita e sporca** al fine di prevenire il rischio di infezioni. Prima dell'immissione in lavatrice, è richiesta un'accurata selezione della biancheria in base al grado di sporco e alla qualità del tessuto, unitamente alla scelta del ciclo più opportuno per un lavaggio accurato che preservi l'integrità del tessuto originale. È indispensabile la disinfezione della biancheria sporca e la successiva piegatura manuale della biancheria piana in modo da presentare il capo pulito in maniera gradevole. Tutta la biancheria piana in dotazione al Nido (tovaglie, strofinacci, lenzuola, coperte e copriletti, tappeti, ecc.) è di proprietà del Comune. Il personale di inservienza deve garantire tali prestazioni per l'intero periodo di apertura della struttura, salvo variazioni determinate da esigenze non preventivate e valutate dal Coordinatore.

Gli addetti impiegati nei servizi ausiliari devono essere in possesso almeno del **diploma di scuola dell'obbligo**.

SERVIZIO CUCINA

Sebbene la produzione dei pasti non sia inclusa nella gestione del presente appalto, in quanto i pasti vengono prodotti direttamente dalla cucina centralizzata del Comune (gestita in concessione da altra ditta), la figura dell'addetto alla cucina all'interno del Nido assume un ruolo di fondamentale importanza operativa.

Tale ruolo è chiamato a svolgere compiti essenziali quali: la preparazione della merenda mattutina e pomeridiana; il porzionamento dei pasti; la gestione e la preparazione delle diete speciali e la gestione delle allergie alimentari; la pulizia e sanificazione giornaliera delle stoviglie e dell'ambiente cucina; e la compilazione della modulistica richiesta per il sistema **HACCP**.

Comune di ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

SPESE DI GESTIONE E FORNITURE

La gestione del servizio di asilo nido, a carico della Ditta aggiudicataria, include obbligatoriamente la fornitura dei seguenti materiali:

Materiale di Pulizia: Attrezzature e prodotti di consumo, nel rigoroso rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Materiale Igienico-Sanitario: Materiale di consumo igienico, sanitario e parafarmaceutico per i bambini.

Materiale Ludico-Didattico: Materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle attività educative.

Materiale Varie: Materiale di merceria e cancelleria.

Ai fini dell'esecuzione del presente appalto, è obbligatoria l'applicazione dei **Criteri Ambientali Minimi** per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene, di cui al Decreto Ministeriale del 29 gennaio 2021 (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

I materiali di gioco e didattici forniti devono essere quantitativamente e qualitativamente adeguati per sostenere l'efficace realizzazione del progetto educativo, attinenti alle diverse aree di sviluppo del bambino e conformi alle normative di legge vigenti. È obbligatorio che tali materiali siano dotati di **marchio CE** e siano conformi alle **norme UNI sulla sicurezza dei giocattoli**. Devono essere rinnovati periodicamente, mantenuti in buono stato e puliti con regolarità. Il Gestore deve garantire in ogni momento un utilizzo corretto dei materiali, tutelando la sicurezza dei bambini all'interno del servizio.

Art.7 ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'appaltatore ottempera correttamente agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i) del Codice

L'appaltatore si obbliga ad assicurare, ai sensi dell'art. 47 comma 4 del DL n. 77/2021 e smi , una quota pari al 30% (ovvero quella inferiore in caso di deroga, ai sensi dell'articolo 47 comma 7 del decreto legge n. 77/2021) di occupazione giovanile (under 36) delle assunzioni e una quota pari

30 % di quella femminile necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività adesso connesse o strumentali calcolate secondo le modalità di cui alle *linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (se operatore con un numero di dipendenti superiore a 15 e non superiore a 50)* L'appaltatore si obbliga a consegnare entro 6 mesi dalla conclusione del contratto alla stazione appaltante una Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna

delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta; con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi dell'art. 47 comma 3 D.L. n. 77/2021 e smi. Tale Relazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito del Comune di ACQUALAGNA nella sezione "Amministrazione Trasparente" (*se operatore con un numero di dipendenti superiore a 15 e non superiore a 50*)

L'appaltatore si obbliga a consegnare entro 6 mesi dalla conclusione del contratto la certificazione di cui all'art. 17 della Legge n. 68/1999 e una relazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e ad illustrare le eventuali sanzioni e i provvedimenti disposti a suo carico nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte con contestuale attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali ai sensi dell'art. 47 coma 3 bis D.L. n. 77/2021 e smi. Tale Relazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito del Comune di ACQUALAGNA nella sezione "Amministrazione Trasparente". In caso di mancato rispetto ed assolvimento di quanto previsto dai commi 3, 3bis e 4 dell'art. 47 in questione è prevista l'applicazione di penali pari al 0.6 per mille dell'importo contrattuale netto, tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 20 % dell'ammontare netto contrattuale.

ART. 8 PERSONALE REQUISITI PROFESSIONALI

Le prestazioni sono svolte dall'Aggiudicataria mediante proprio personale in possesso dei titoli di studio e dei requisiti professionali stabiliti dalle norme nazionali e regionali vigenti per lo svolgimento delle rispettive funzioni. In particolare il riferimento è il Regolamento regionale del 23 dicembre 2004, n. 13 "Requisiti e modalità di autorizzazione e accreditamento dei servizi per l'infanzia e per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie

Comune di ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

di cui alla L.R. 13 maggio 2003, n. 9” e s.m.i.

La ditta appaltatrice assicurerà il servizio esclusivamente mediante l'impiego di personale idoneo, in numero adeguato alle necessità; a tale scopo la stessa dovrà produrre al Responsabile del Servizio dell'Ente appaltante, entro 7 giorni dall'aggiudicazione *un elenco nominativo del personale impiegato* nella gestione del Servizio oggetto del presente capitolato, da aggiornare di volta in volta in caso di variazioni.

Il personale che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione della ditta non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con il Comune committente.

Art. 9 PERSONALE

La ditta appaltatrice assicurerà il servizio esclusivamente mediante l'impiego di personale proprio fisso e sostituto idoneo, in numero adeguato alle necessità; a tale scopo la stessa dovrà produrre al Responsabile del Servizio dell'Ente appaltante, dopo l'aggiudicazione, un elenco nominativo del personale impiegato nella gestione del Servizio oggetto del presente contratto, da aggiornare di volta in volta in caso di variazioni.

Il personale che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione della ditta non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con il Comune committente.

Art. 10 SERVIZIO CIVILE E VOLONTARIATO – TIROCINI

Potrà essere utilizzato, nel rispetto della vigente normativa in materia di assicurazione contro gli infortuni e di sicurezza sul lavoro, personale volontario e/o tirocinante, persone in servizio civile volontario, in possesso dei certificati d'idoneità fisica, che svolga la propria attività ad integrazione e non in sostituzione degli operatori professionali sopraccitati. La Ditta, in tal caso, si impegna a trasmettere al DEC l'elenco nominativo dei volontari e dei tirocinanti, corredata dalle specifiche d'impiego, dal certificato di idoneità e dalle garanzie assicurative. L'aggiudicataria inoltre potrà inserire nel servizio, compatibilmente con il regolare andamento dei servizi, a scopo di tirocinio, allievi frequentanti corsi scolastici, universitari o di formazione riconosciuti da Enti Pubblici. L'aggiudicataria si farà carico della formazione in materia di sicurezza fornendo le necessarie informazioni sui rischi specifici esistenti nelle strutture oggetto di espletamento del servizio.

Art. 11 CAMBI DI GESTIONE - CLAUSOLA SOCIALE

L'Aggiudicatario, nel subentrare nella gestione del servizio, si impegna a garantire la **continuità del rapporto professionale** tra gli operatori e gli utenti, riconoscendo l'importanza di tale stabilità per la qualità del servizio educativo.

Ai sensi del combinato disposto degli Articoli 57, comma 1, e 102, comma 1, del Decreto Legislativo 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), l'Aggiudicatario si assume l'impegno specifico di **dare priorità all'assorbimento del personale attualmente in servizio**. Tale impegno deve essere gestito e attuato in modo compatibile con le imprescindibili esigenze organizzative e gestionali della ditta subentrante.

Per assolvere agli obblighi previsti dall'Articolo 102, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, l'operatore economico (Aggiudicatario) è tenuto a **indicare dettagliatamente nell'Offerta Tecnica le modalità concrete** con le quali intende adempiere a questi impegni di assorbimento del personale.

La Stazione Appaltante (il Comune) si riserva il diritto di verificare l'attendibilità degli impegni assunti con qualsiasi mezzo ritenuto adeguato, incluse le modalità di cui all'Articolo 110 del D.Lgs. n. 36/2023. Tale verifica sarà effettuata esclusivamente nei confronti dell'offerta presentata dall'Aggiudicatario.

Art.12 CORRISPETTIVO

Il corrispettivo totale per i servizi in appalto è quello stabilito nell'offerta economicamente più vantaggiosa presentata in sede di gara.

Tale importo si intende onnicomprensivo e copre ogni pretesa dell'Aggiudicatario nei confronti dell'Amministrazione Comunale per i servizi erogati, escludendo il diritto a compensi ulteriori o maggiori.

L'Aggiudicatario emetterà fatture elettroniche mensili e posticipate, intestate al Comune di Acqualagna (Codice IPA) e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione obbligatoria:

Comune di ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

Dettaglio delle ore effettivamente prestate dal personale educativo, ausiliario e di pulizia.

Prospetto riepilogativo del coordinatore con l'indicazione delle ore svolte per figura professionale e il dettaglio delle presenze individuali degli utenti.

Oltre agli elementi fiscali di legge (art. 21 D.P.R. n. 633/1972), le fatture devono contenere:

Codice IPA.

CIG della procedura di gara (per la tracciabilità finanziaria).

Numero di impegno (da inserire nella descrizione/oggetto).

Oggetto e Periodo di riferimento della fattura.

Eventuali riferimenti per regimi fiscali speciali o esenzioni IVA.

Riferimenti bancari completi (IBAN).

Il Comune disporrà il pagamento entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica della regolare e corretta esecuzione della prestazione (quantità e qualità) e dell'accertamento della regolarità contributiva dell'Aggiudicatario (DURC positivo).

Dal compenso saranno operate detrazioni in caso di assenze, scioperi o sospensioni del servizio, anche se dovute a cause di forza maggiore.

In caso di irregolarità contributiva accertata (ai sensi dell'art. 11, co. 6, D.Lgs. n. 36/2023), verrà applicata una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto, svincolabile solo al saldo finale con verifica di conformità e DURC.

Se i controlli rilevano un eccesso di ore fatturate rispetto alle reali prestazioni, l'Aggiudicatario dovrà emettere la relativa nota di accredito entro trenta giorni dalla contestazione della fattura.

Il Comune può rivalersi per danni, spese o penalità (precedentemente contestati) direttamente mediante incameramento della cauzione o tramite ritenuta sui pagamenti.

L'Aggiudicatario si impegna ad adempiere agli obblighi di tracciabilità (Legge n. 136/2010), utilizzando conti correnti dedicati e comunicandone gli estremi. La violazione di tale obbligo comporta la nullità assoluta del contratto.

L'Aggiudicatario (e i subcontraenti) con notizia di inadempimento altrui sugli obblighi di tracciabilità deve risolvere immediatamente il rapporto e informare la Stazione Appaltante e la Prefettura.

Un eventuale ritardo nel pagamento non costituisce motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'Aggiudicatario, che è comunque tenuto a proseguire il servizio fino alla scadenza.

Il pagamento dell'ultima rata avverrà solo dopo la consegna della relazione finale e l'attestazione di regolare esecuzione da parte del Responsabile del Procedimento.

L'avvenuto pagamento non implica il riconoscimento definitivo della regolarità delle prestazioni; il Comune mantiene la facoltà di accertare eventuali inadempienze in ogni momento fino alla scadenza del contratto.

ART. 13 MODIFICHE, SOSPENSIONE E CESSAZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa Affidataria è vincolata all'esecuzione di un **incremento o di una diminuzione** delle prestazioni pattuite, su richiesta della Stazione Appaltante, fino a concorrenza del **quinto (20%) dell'importo contrattuale** originario.

Tali variazioni quantitative dovranno essere eseguite alle medesime **condizioni economiche** inizialmente stabilite.

Ai sensi dell'Articolo 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, l'Affidatario **non può esercitare il diritto di recesso o risoluzione del contratto** in conseguenza di tali variazioni.

Qualora, nel corso dell'esecuzione del servizio, l'Amministrazione Aggiudicatrice (Comune di Acqualagna/Acqualagna), a proprio insindacabile giudizio, ravvisi la necessità di **integrare l'appalto** con ulteriori prestazioni aventi natura analoga, accessoria o complementare, potrà procedere all'affidamento diretto all'Aggiudicataria. Tale affidamento sarà disposto mediante atto formale, ai sensi delle disposizioni dell'Art. 120, comma 1, lettere b) e c) e nei limiti finanziari stabiliti dal comma 2 del medesimo Art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva il **diritto di interrompere temporaneamente** l'erogazione del servizio affidato, senza limiti di durata. Tale sospensione non darà diritto all'Affidataria di avanzare pretese o richieste di indennizzo di alcun tipo. La sospensione sarà comunicata formalmente all'Affidataria con un **preavviso di tre mesi**, inoltrato tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) o raccomandata con avviso di ricevimento (A.R.).

In caso di **disattivazione definitiva o soppressione** del servizio (per qualsiasi motivazione), l'Amministrazione Aggiudicatrice ha la **facoltà di recedere** unilateralmente dal contratto. Il recesso sarà notificato alla Ditta mediante

Comune di ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

raccomandata A.R. con un **preavviso di tre mesi**. In tale circostanza, e in deroga a quanto previsto dall'Articolo 1671 del Codice Civile, all'Impresa sarà riconosciuto, a **integrale tacitazione di ogni sua pretesa**, esclusivamente il corrispettivo relativo all'intero mese in cui il recesso ha avuto effetto.

Art. 14 REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo offerto dovrà essere riferito all'intero periodo di durata dell'appalto.

Il corrispettivo contrattuale, stabilito in sede di aggiudicazione, si intende **fisso e immodificabile** per la durata del **primo anno** di esecuzione del servizio.

A decorrere dal secondo anno di durata del contratto, il corrispettivo sarà assoggettato ad adeguamento, ai sensi e per gli effetti dell'**Articolo 60 del Decreto Legislativo n. 36/2023**

L'adeguamento si attiva, su motivata richiesta dell'Affidatario o d'ufficio da parte della Stazione Appaltante, solo al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinino una variazione complessiva del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, **superiore al 5%** (cinque per cento) dell'importo complessivo.

L'adeguamento opererà nella misura dell'**80%** (ottanta per cento) della variazione eccedente la predetta soglia del 5%, e si applicherà in relazione alle prestazioni ancora da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi, l'indice sintetico da utilizzare sarà quello elaborato dall'ISTAT relativo agli **indici delle retribuzioni contrattuali orarie**, essendo il costo del personale la componente prevalente del servizio.

L'eventuale richiesta di revisione dei prezzi dovrà essere inoltrata alla Stazione Appaltante (RUP/DEC) **entro il mese di dicembre** dell'anno in corso, in riferimento all'anno contrattuale successivo, allegando la documentazione ISTAT necessaria a dimostrare la variazione.

La revisione del prezzo non avrà in alcun caso effetto retroattivo e decorrerà **dall'inizio del mese successivo** a quello in cui la richiesta, corredata dalla documentazione probatoria, è stata notificata alla Stazione Appaltante.

Nel caso in cui venga esercitata l'opzione di rinnovo del contratto, l'adeguamento del corrispettivo sarà applicato secondo le medesime condizioni sopra stabilite.

Art. 15 OBBLIGHI A CARICO DELLA AGGIUDICATARIA

Oltre agli obblighi stabiliti nel Capitolato, l'Aggiudicataria dovrà provvedere, a proprio carico e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Comunale, ai seguenti adempimenti:

-**Spese del Personale**, Farsi carico di ogni spesa inherente e conseguente all'impiego del personale impiegato nei servizi.

-**Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/2008)**: Sostenere integralmente tutte le spese relative all'attuazione e al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e normativa connessa.

-**Abbigliamento e DPI**, Provvedere alla dotazione della massa vestiario, inclusi i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), per tutto il personale ausiliario ed educativo, garantendo il rispetto delle esigenze di igiene, decoro e delle normative vigenti (D.Lgs. n. 81/2008).

-**Formazione del Personale**, Fornire e organizzare a proprie spese la formazione completa e l'aggiornamento continuo a tutto il personale impiegato nei servizi oggetto dell'appalto. Tale obbligo include la formazione specifica e obbligatoria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), nonché in materia di primo soccorso e primo intervento in caso di emergenze antincendio.

-**Pulizia e Riaspetto**, Assicurare il riaspetto, la pulizia globale e la sanificazione quotidiana di tutti i locali, gli arredi e le attrezzature concesse in uso, nel rigoroso rispetto delle norme di tutela igienico-sanitaria.

- **Prodotti e Strumenti per l'Igiene Ambientale**, Provvedere alla fornitura di tutti i prodotti per la pulizia, i materiali, le apparecchiature e gli strumenti idonei a garantire la massima igiene degli ambienti, nel rispetto della normativa antinfortunistica (D.Lgs. n. 81/2008).

-**Materiale Educativo e Didattico**, Provvedere alla fornitura completa di tutte le **strumentazioni didattiche, ludiche e il materiale educativo di consumo** necessario per il corretto svolgimento delle attività previste dal progetto pedagogico.

-**Materiale Igiene Personale e Cura**, Provvedere alla fornitura completa di tutto il materiale igienico-sanitario e di cura per i minori, ivi inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo: **pannolini, salviette umidificate, creme specifiche e detergenti per l'infanzia**.

i) **Coperture Assicurative**, Farsi carico delle spese di assicurazione contro tutti i possibili rischi conseguenti alla gestione dei servizi oggetto dell'appalto, inclusa la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT).

-**Segnaletica di Sicurezza**, Farsi carico della verifica e del mantenimento della segnaletica di sicurezza presente nella

Comune di ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

struttura, compresa la verifica periodica della sua corretta visibilità.

-**Risarcimento Danni**, Rimborsare all'Amministrazione Comunale o a terzi, secondo stima dei competenti organi, gli eventuali danni causati per distruzione o deterioramento di beni connessi alla gestione del servizio.

-**Oneri di Offerta**, Provvedere all'aggiornamento e a tutte le altre iniziative di cui la Ditta si sia specificamente assunta l'onere in sede di Offerta Tecnica.

- **Spese Residue**, Farsi carico di ogni altra spesa non esplicitamente imputata all'Amministrazione Comunale ai sensi del Capitolo.

- **Realizzare il progetto** di gestione offerto in sede di gara e raggiungere gli obiettivi in esso indicati, mettendo in atto eventuali correttivi ed adeguamenti operativi richiesti dal responsabile del servizio competente del Comune di ACQUALAGNA;

- **Modulare l'offerta** delle attività in base alla tipologia dell'utenza ;

- **Organizzare** la propria attività sulla base di una programmazione periodica e specifici piani di lavoro , realizzare i piani assistenziali/educativi personalizzati conservando idonea documentazione presso l'aggiudicataria e disponibile per essere consultata

- **Garantire funzionalità**, adattabilità ed immediatezza di interventi ed il regolare ripristino del servizio dopo i periodi di chiusura programmati;

-**Garantire il controllo** della qualità delle prestazioni;

-**Individuare una sede operativa** nell'ambito del Comune di ACQUALAGNA

-**Garantire il mantenimento** dei beni nelle quantità consegnate e la conservazione dell'immobile in buono stato d'uso secondo il principio del buon padre di famiglia.

ART. 16 RESPONSABILITÀ E GARANZIE ASSICURATIVE

L'Aggiudicataria gestisce il servizio in nome, per conto e a proprio rischio e pericolo, assumendo la piena e diretta responsabilità (gestionale, tecnica, civile e penale) per tutte le attività oggetto del Capitolo.

L'Aggiudicataria si obbliga a sollevare e tenere indenne il Comune di Acqualagna da ogni onere, conseguenza o danno (diretto o indiretto) che possa derivare da:

Comportamenti di terzi, inclusi i danni a propri dipendenti o mezzi.

Danni a persone o cose (utenti, personale o terzi) dovuti a fatto doloso o colposo imputabile all'esecuzione del servizio.

Qualsiasi infortunio, diretto o indiretto, subito dagli utenti del servizio.

L'Aggiudicataria risponde direttamente per tutti i danni o eventi pregiudizievoli e si assume l'onere completo ed esclusivo del risarcimento, senza alcun diritto di rivalsa o compenso da parte del Comune, fatti salvi gli interventi delle proprie compagnie assicuratrici.

Il Comune e il personale comunale, rivestendo esclusivamente funzioni amministrative, sono esonerati da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'attività oggetto dell'appalto.

L'Aggiudicataria ha adempiuto all'obbligo contrattuale producendo la documentazione richiesta e le seguenti polizze, che dovranno essere mantenute in vigore per tutta la durata del contratto:

a) Polizza RCT/RCO (Responsabilità Civile verso Terzi e Prestatori di Lavoro):

Copertura per i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi e verso i prestatori di lavoro.

La polizza include la rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Il massimale unico per ciascun sinistro non è inferiore a € 5.000.000,00.

b) Polizza Infortuni (a copertura degli utenti):

Copertura infortuni a favore degli utenti del servizio.

I massimali sono adeguati al servizio e comunque non inferiori a € 200.000,00.

L'Aggiudicataria è responsabile per il risarcimento degli importi dei danni – o parte di essi – che non dovessero essere coperti dalle polizze a causa di franchigie, scoperti contrattuali o insufficienti massimali assicurativi. La stipula e la produzione delle polizze non esimono in alcun modo l'Aggiudicataria dalle responsabilità incombenti per legge.

L'Aggiudicataria si impegna inoltre a consegnare al Comune, ad ogni scadenza annuale della polizza, la documentazione che attesti la regolarità del pagamento del premio.

Art. 17 MISURE ANTICORRUZIONE

Nell'esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto, la Ditta Aggiudicataria è **obbligata ad aderire e a imporre l'osservanza**, anche nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e consulenti, dei doveri e dei principi derivanti

Comune di ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

da:

Il **codice di condotta** emanato con il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 (recante norme sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici, in conformità all'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

Il **Codice di comportamento adottato dal Comune di Acqualagna**, le cui prescrizioni si estendono anche al personale (a prescindere dalla qualifica) delle aziende che forniscono beni o servizi e che realizzano opere per l'Amministrazione. L'inosservanza delle disposizioni contenute nei suddetti codici è considerata una **violazione grave che comporta la risoluzione immediata del contratto**.

È espressamente proibito all'Aggiudicataria e a tutto il personale impiegato a qualsiasi titolo nel servizio **richiedere o accettare** dagli utenti e/o dai loro familiari compensi, gratifiche o benefici di qualunque natura. Analogamente, è vietato erogare a favore degli utenti del servizio **interventi a pagamento**, anche se prestati in orari o tempi differenti da quelli stabiliti dal Comune. La mancata osservanza di tale disposizione conferirà al Comune la facoltà di **richiedere l'immediato allontanamento** del personale coinvolto.

Ai sensi del comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., l'appaltatore, tramite la sottoscrizione del presente accordo, **certifica di non aver siglato accordi di lavoro** (subordinato o autonomo) e di **non aver conferito incarichi**, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, a ex-dipendenti del Comune che, nell'ultimo triennio di servizio, abbiano esercitato poteri decisionali (autoritativi o negoziali) in nome e per conto dell'Ente nei confronti dell'appaltatore medesimo. **L'infrazione** di tale preceitto normativo determina la **nullità di diritto** del contratto.

Art.18 ONERI A CARICO DEL COMUNE

L'Amministrazione Comunale si impegna a garantire all'Aggiudicataria il pieno supporto per l'ottimale svolgimento delle attività, facendosi carico dei seguenti oneri e responsabilità:

- a) **Graduatorie e Sostituzioni:** Provvedere alla formazione e all'aggiornamento delle graduatorie di inserimento. Il Comune si impegna a fornire gli elenchi degli utenti completi dei riferimenti necessari per i contatti con le famiglie e a gestire la tempestiva sostituzione degli utenti che si ritirino dal servizio.
- b) **Messa a Disposizione dei Locali:** Mettere a disposizione dell'Aggiudicataria i locali e gli spazi necessari e adeguati allo svolgimento di tutte le attività connesse alla gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato.
- c) **Concessione in Uso di Arredi e Dotazioni:** Concedere in uso all'Aggiudicataria le attrezzature, gli arredi per l'attività educativa e la dotazione di biancheria (lenzuola, materassi, coperte, ecc.) **già esistenti e indispensabili** al funzionamento dei servizi. Del materiale consegnato sarà redatto un apposito **inventario firmato in contraddittorio** tra il Rappresentante del Comune e l'Aggiudicataria.
- d) **Manutenzione dell'Immobile:** Farsi carico di tutti gli interventi di **straordinaria manutenzione** necessari per l'immobile in cui viene svolto il servizio.
- e) **Corrispettivo:** Corrispondere all'Aggiudicataria il corrispettivo pattuito e regolato dal precedente Art. 4.
- f) **Servizio Mensa:** Assicurare e fornire l'erogazione del servizio mensa per tutti i minori iscritti
- g) **Utenze:** Farsi carico delle spese per tutte le utenze relative all'immobile (energia elettrica, acqua, gas, linea telefonica e linea per internet).
- h) **Assicurazione dell'Immobile:** Farsi carico delle spese per l'assicurazione dei propri locali, attrezzature e arredi contro i danni derivanti da incendi, esplosioni, crolli, atti vandalici, furti, ecc.

Art.19 RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

La ditta deve svolgere il servizio con diligenza, a proprio rischio e spese di qualunque natura, nel luogo e secondo le modalità, termini e condizioni indicate nel presente capitolato. E' inoltre responsabile del buon andamento del servizio ad essa affidato e degli oneri che dovessero essere sopportati in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico alla ditta e/o al personale dipendente.

Art. 20 PREVENZIONE

L'Aggiudicataria è tenuta all'osservanza integrale e al rispetto di tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche, in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Prima dell'avvio del servizio, l'Aggiudicataria deve presentare un'autocertificazione che attesti l'adempimento di tutti

Comune di ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

gli obblighi previsti dalla normativa di sicurezza vigente, necessari per l'inizio dell'attività.

Entro 5 giorni prima dell'avvio del servizio, l'Aggiudicataria si impegna a comunicare in forma scritta le seguenti informazioni:

Nominativo del Datore di Lavoro.

Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Nominativo del Medico Competente.

Documentazione della Formazione professionale in materia di sicurezza per i lavoratori impiegati.

Mezzi, attrezzature e Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti e disponibili.

L'Aggiudicataria ha la responsabilità esclusiva di garantire la sicurezza durante la gestione del servizio e deve provvedere a:

Coordinamento RSPP: Comunicare il nominativo del proprio RSPP, il quale dovrà coordinarsi con l'RSPP dell'Amministrazione Comunale.

Formazione del Personale: Fornire la necessaria attività di formazione, informazione e addestramento al proprio personale, anche in riferimento all'uso corretto di attrezzature e strumenti messi a disposizione dal Comune, in conformità con i relativi libretti d'uso.

DPI e Tessere: Fornire i necessari Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e dotare gli operatori della tessera di riconoscimento (Art. 26, comma 8, D.Lgs. 81/2008) con indicazione chiara di appartenenza alla ditta aggiudicataria.

Emergenze: Collaborare attivamente nella gestione delle emergenze, seguendo il Piano di Emergenza ed Evacuazione della struttura ospitante.

Pronto Soccorso: Assicurare la regolare tenuta e l'idonea dotazione della cassetta di Pronto Soccorso e costituire i Nuclei d'Emergenza e di Pronto Soccorso interni.

L'Aggiudicataria deve garantire tutte le condizioni di sicurezza a favore degli utenti e rimuovere direttamente i rischi legati a interventi di natura ordinaria (es. corretta conservazione dei prodotti chimici, vie d'uscita sgombre, fissaggio di arredi, uso corretto delle prese multiple, ecc.).

Qualora il personale rilevi fattori di rischio non immediatamente rimovibili, è obbligato a informare tempestivamente e contestualmente il proprio RSPP e il Responsabile dei Servizi alla Persona del Comune.

Sono esclusi dagli obblighi dell'Aggiudicataria gli interventi strutturali sugli edifici che configurano lavori di straordinaria manutenzione.

D.U.V.R.I.: L'Aggiudicataria prende atto della documentazione redatta dal Comune (Committente, ai sensi dell'Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008), in previsione della redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) definitivo, che sarà allegato al Contratto.

L'Aggiudicataria è tenuta all'applicazione e alla vigilanza sul rispetto delle disposizioni sul divieto di fumare nei locali pubblici (Legge n. 584/1975 e ss.mm.ii.).

Art. 21 TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI - D.LGS.N. 196/2003

Il **Comune di Acqualagna** è riconosciuto come il **Titolare del Trattamento** dei dati personali raccolti e trattati in relazione alla gestione del servizio. La liceità di tale trattamento è assicurata dal suo inquadramento nelle finalità istituzionali direttamente perseguitate dall'Ente Locale, trova autorizzazione nella vigente legislazione in materia di Servizi Sociali Integrati (in particolare la Legge n. 328/2000 e disposizioni connesse) ed è formalmente iscritto nel Registro dei Trattamenti dell'Amministrazione.

L'Impresa Aggiudicataria è investita del ruolo di **Responsabile del Trattamento** (Data Processor) in relazione ai dati personali degli utenti del servizio. In tale veste, l'Aggiudicataria è tenuta ad assicurare l'**osservanza piena e incondizionata** di tutte le normative vigenti in materia di protezione dei dati personali (ivi incluso il Regolamento UE 2016/679 - GDPR) e a rispettare gli obblighi specifici stabiliti nel **Contratto tra Titolare e Responsabile del trattamento**, il quale è allegato e costituisce parte integrante e vincolante del presente capitolo speciale.

L'Aggiudicataria deve circoscrivere la conservazione dei dati personali al **periodo strettamente necessario** e funzionale all'espletamento dell'affidamento. Al termine del contratto (in caso di mancato rinnovo), l'impresa si obbliga a **trasferire all'Amministrazione Comunale, entro e non oltre 30 giorni**, la totalità dei dati utilizzati o acquisiti, sia

Comune di ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

in formato elettronico che cartaceo. È fatto **tassativo divieto** all'impresa di trattenere qualsiasi copia di tali dati o banche dati. Contestualmente, il Legale Rappresentante dell'Aggiudicataria dovrà presentare una **dichiarazione di assunzione di responsabilità** che certifichi l'avvenuta e totale eliminazione di ogni duplicato dei dati personali trattati o di cui l'impresa sia venuta a conoscenza in dipendenza dell'appalto.

Art. 22 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Aggiudicataria ha il **vincolo di mantenere riservati** (pena la risoluzione contrattuale e il risarcimento dei danni) tutti i dati, le notizie e le informazioni acquisite in relazione all'appalto o alle attività dell'Amministrazione, obbligo che **persiste anche dopo la scadenza del contratto**. Tale riservatezza si estende a tutto il materiale prodotto o ricevuto, ad eccezione di quanto sia o divenga di pubblico dominio.

L'Impresa è **responsabile** per l'osservanza di questi obblighi da parte di dipendenti, consulenti, collaboratori e subappaltatori. È fatto espresso **divieto di riprodurre, estrarre o elaborare** qualsiasi documento di cui sia venuta in possesso in ragione dell'incarico.

Art. 23 FORO COMPETENTE E CONTROVERSIE

Le contestazioni relative alla corretta esecuzione della prestazione sono gestite preliminarmente secondo le disposizioni dell'**Art. 215 del D.Lgs. n. 36/2023**.

In caso di mancato accordo tramite tali procedure, la competenza esclusiva per tutte le controversie derivanti dal contratto è **devoluta all'Autorità Giudiziaria presso il Foro di Urbino**. La giurisdizione arbitrale è **in ogni caso esclusa**. Il Giudice competente statuirà anche in merito all'entità e all'imputazione delle spese legali

Art.24 GESTIONE DEGLI SCIOPERI

L'Aggiudicataria è tenuta a **notificare in forma scritta** l'Amministrazione Comunale con un **preavviso minimo di 10 giorni** in caso di astensione dal lavoro per sciopero. È fatto **obbligo di assicurare** l'erogazione dei **servizi essenziali**, in conformità alla Legge n. 146/1990 e successive modifiche. Gli importi relativi alle prestazioni non eseguite saranno **detratti** dall'Amministrazione.

Art. 25 RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

La ditta appaltatrice provvede quotidianamente alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti secondo la normativa vigente e le disposizioni comunali in materia di raccolta differenziata e prescrizioni impartite dall'Amministrazione Comunale.

E' tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari o sul suolo.

Art. 26 VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale detiene la piena facoltà di eseguire, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità ritenute più appropriate, ogni forma di intervento ispettivo e di controllo. Tali verifiche sono finalizzate ad accettare:

- a) La conformità del servizio erogato dall'Aggiudicataria rispetto alle clausole normative e contrattuali, incluse le specifiche contenute nell'offerta tecnica presentata in gara.
- b) La corrispondenza tra i dati contabili e i documenti giustificativi e le effettive risultanze operative del servizio.
- c) L'esecuzione delle prestazioni secondo la regola dell'arte sotto il profilo tecnico e funzionale.

L'Aggiudicataria è obbligata a garantire il libero accesso agli incaricati del controllo in qualsiasi momento e in ogni area del Nido per l'esercizio dell'attività di vigilanza. Tali controlli saranno tuttavia pianificati in modo da non arrecare pregiudizio allo svolgimento regolare delle attività educative.

Eventuali inadempienze, mancanze e/o omissioni riscontrate rispetto alle prescrizioni contrattuali saranno formalmente contestate e tempestivamente valutate in contraddittorio con l'Aggiudicario. La Ditta Aggiudicataria potrà essere invitata a partecipare ai controlli in corso di esecuzione.

Il Comune si riserva la facoltà di condurre le attività di verifica anche avvalendosi di figure professionali esterne appositamente designate (es. pedagogista, dietista, altri specialisti).

All'Aggiudicataria è riconosciuto il diritto di richiedere specifici incontri di verifica e confronto per discutere tesi,

Comune di ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

problemi o questioni pertinenti. La Ditta può inoltre avanzare proposte scritte di eventuali modifiche o integrazioni relative alle metodologie o alle modalità di intervento che ritenga utili per un migliore svolgimento del servizio. Tali proposte saranno valutate dall'Amministrazione Comunale e, se ritenute valide, potranno essere attuate.

L'Aggiudicataria ha l'onere di redigere e trasmettere al DEC una **relazione annuale consuntiva** sulla gestione del servizio, che dovrà riportare i risultati ottenuti e le problematiche emerse, risultando indispensabile per la valutazione dell'efficacia degli interventi e dei risultati conseguiti.

Si stabilisce che l'accertamento di violazioni accertate e ripetute delle norme e delle disposizioni prescrittive del presente Capitolato possa costituire motivo per la **risoluzione del contratto d'appalto**.

Art 27 RIDUZIONE SOSPENSIONE DEL SERVIZIO -RECESSO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di ridurre o di sospendere senza limiti di tempo il servizio oggetto d'appalto, previo preavviso alla controparte a mezzo raccomandata R.R. con anticipo di tre mesi sulla data prevista per l'interruzione del rapporto, senza che l'aggiudicataria possa pretendere il corrispettivo mensile o altra indennità di sorta. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva altresì il **diritto di interrompere temporaneamente** l'erogazione del servizio affidato, senza limiti di durata. Tale sospensione non darà diritto all'Affidataria di avanzare pretese o richieste di indennizzo di alcun tipo. La sospensione sarà comunicata formalmente all'Affidataria con un **preavviso di tre mesi**, inoltrato tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) o raccomandata con avviso di ricevimento (A.R.).

In caso di **disattivazione definitiva o soppressione** del servizio (per qualsiasi motivazione), l'Amministrazione Aggiudicatrice ha la **facoltà di recedere unilateralmente** dal contratto. Il recesso sarà notificato alla Ditta mediante raccomandata A.R. con un **preavviso di tre mesi**. In tale circostanza, e in deroga a quanto previsto dall'Articolo 1671 del Codice Civile, all'Impresa sarà riconosciuto, a **integrale tacitazione di ogni sua pretesa**, esclusivamente il corrispettivo relativo all'intero mese in cui il recesso ha avuto effetto.

La disciplina dello scioglimento del vincolo contrattuale, sia per risoluzione che per recesso, è regolata dalle previsioni di cui agli **Articoli 122 e 123 del Decreto Legislativo n. 36/2023**.

L'Amministrazione Aggiudicatrice (il Comune) si riserva la facoltà di esercitare il **diritto di recesso unilaterale** in qualsiasi momento, dandone comunicazione formale all'Appaltatore con un **preavviso di 20 (venti) giorni solari**. Decorso tale termine, il contratto si intende **risolto di diritto (ipso jure)**, senza che l'Affidatario possa opporre alcuna eccezione o vantare pretese indennitarie.

L'Amministrazione ha altresì il diritto di recedere dal contratto qualora ricorrono i presupposti, anche di natura economica, stabiliti dall'**Articolo 1, comma 13, del D.L. 95/2012** (convertito in Legge n. 135/2012), previa formale comunicazione.

Il Contratto si risolverà di diritto, in virtù della presente clausola risolutiva espressa, con la semplice dichiarazione dell'Amministrazione (mediante Raccomandata A.R. o PEC), in presenza di una delle seguenti gravi inadempienze imputabili all'Affidatario, oltre ai casi previsti dalla normativa vigente, senza possibilità per l'Affidatario di sollevare eccezioni:

Irregolarità Contrattuali: Impiego di personale non assunto regolarmente o non in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi obbligatori, ai sensi delle disposizioni di legge in vigore.

Violazione CCNL: Inosservanza di tutte le norme e gli obblighi retributivi, assicurativi, antinfortunistici e previdenziali derivanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) e dagli eventuali accordi locali integrativi di settore applicabili al luogo di esecuzione del servizio.

Sospensione Pagamenti (Tutela): In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune procederà alla **sospensione immediata del pagamento delle fatture**, destinando le somme accantonate a garanzia degli adempimenti; l'Affidatario non potrà eccepire o richiedere risarcimento per tale sospensione.

Violazione Tracciabilità: Esecuzione di transazioni finanziarie relative all'appalto senza l'utilizzo degli strumenti (Banche, Poste Italiane S.p.A. o equivalenti) idonei ad assicurare la piena rintracciabilità delle operazioni, come previsto dalla L. 136/2010.

Interruzione Arbitraria: Sospensione o interruzione arbitraria (non giustificata da cause di forza maggiore) dell'intero servizio o di sue parti essenziali.

Qualità del Servizio: Grave inadempienza o ripetuta e documentata negligenza nell'espletamento del servizio, inclusa l'inosservanza reiterata delle direttive operative impartite, tale da compromettere il buon esito della gestione affidata.

Tutela degli Utenti: Compimento di azioni gravi a danno della dignità, dell'incolumità o della personalità degli utenti

Comune di ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

da parte del personale preposto.

Cessione e Subappalto: Violazione delle norme che disciplinano la cessione del contratto, la cessione dei crediti o la cessione a terzi di attività escluse dal subappalto.

Fallimento o Crisi: In caso di risoluzione o fallimento dell'Aggiudicataria, come specificato nell'Art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

Casi di Pubblico Interesse: In tutti i casi di pubblico interesse, documentati e motivati, che rendano la prosecuzione del contratto non più sostenibile.

La risoluzione del contratto attribuisce all'Amministrazione Aggiudicatrice il diritto di:

Incameramento della Garanzia: Riscattare e incamerare la cauzione (Garanzia Definitiva) prestata dall'Affidatario.

Compensazione e Rivalsa: Rivalersi sui crediti liquidi ed esigibili maturati dall'Appaltatore per coprire il risarcimento dei danni e gli eventuali maggiori oneri sostenuti per l'affidamento del servizio ad altro operatore economico (esecuzione in danno).

Affidamento Successivo: Disporre l'affidamento al concorrente che segue in graduatoria o a soggetti terzi.

L'esecuzione in danno o la risoluzione non esime l'Affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere per i fatti che hanno determinato lo scioglimento del rapporto.

Per quanto concerne le procedure di scioglimento del vincolo contrattuale (risoluzione per inadempimento e recesso), si applicano in ogni sua parte quanto disposto dagli **Articoli 122 e 123 del Decreto Legislativo n. 36/2023**

Art.28 - FALLIMENTO O MORTE DELL'ASSUNTORE

L'Assuntore si obbliga per sé e per i suoi eredi aventi causa. In caso di fallimento dell'Assuntore, l'appalto si intenderà senz'altro revocato e l'Amministrazione provvederà a termine di legge.

In caso di morte, sarà pure facoltà dell'Amministrazione di scegliere nei confronti dell'erede assuntore continuazione o cessazione del contratto.

ART. 29 CAUSE DI FORZA MAGGIORE

L'erogazione del servizio, in conformità con le specifiche modalità definite dalla normativa di settore applicabile, deve essere assicurata in modo **continuo, regolare e privo di interruzioni**.

Fanno eccezione a tale principio solo ed esclusivamente le interruzioni direttamente imputabili a **cause di forza maggiore**. Tali circostanze includono, a titolo esemplificativo, eventi che impongano la tutela della sicurezza degli utenti, provvedimenti di chiusura disposti dalle autorità competenti, o l'utilizzo della struttura per consultazioni elettorali. Tali interruzioni escluderanno l'attribuzione di qualsiasi responsabilità a entrambe le parti contrattuali.

Sono definite cause di forza maggiore quegli **eventi imprevedibili ed eccezionali** che l'Affidatario non è stato in grado di prevenire o evitare, nonostante l'adozione di tutte le misure e le cautele imposte dalla normale diligenza professionale.

Qualora il servizio debba essere sospeso o interrotto a causa di forza maggiore, **nessun corrispettivo è dovuto** alla Ditta Aggiudicataria, né alcuna altra forma di indennità o risarcimento.

L'Aggiudicataria ha l'obbligo di fornire **immediata comunicazione** al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), utilizzando il mezzo di comunicazione più rapido disponibile, sia dell'inizio che della cessazione di qualsiasi evento classificato come forza maggiore che possa arrecare pregiudizio o ritardo nell'adempimento delle prestazioni contrattuali.

Contestualmente alla comunicazione, l'Aggiudicataria è tenuta a mettere in atto **ogni azione idonea** a mitigare gli effetti dell'evento e a garantire, per quanto possibile, la corretta prosecuzione o ripresa del servizio.

Non possono in alcun modo essere ricondotti alla categoria delle cause di forza maggiore i danni derivanti da una **esecuzione negligente o da inadempienze** imputabili all'Aggiudicataria. In tali evenienze, l'Aggiudicataria è obbligata a porre rimedio al danno a proprie cura e spese, assumendosi altresì l'obbligo di **risarcire l'Amministrazione Comunale** per qualsiasi danno subito in conseguenza della propria condotta negligente.

Art.30 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È **proibito** all'Impresa Affidataria procedere alla cessione integrale o parziale del contratto di appalto, a pena di nullità dell'atto, ad eccezione dei casi espressamente contemplati dall'Articolo 120, comma 1, lettera d), del Decreto Legislativo n. 36/2023.

Comune di ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

L'affidamento di quote di prestazione a terzi (subappalto) è consentito unicamente secondo i limiti e le procedure disciplinate dall'**Articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023** e dalle relative disposizioni attuative.

Data la natura preminente del servizio e il coinvolgimento diretto con minori, **non è in nessun caso autorizzato** l'affidamento a terzi delle seguenti mansioni:

-Tutte le attività inerenti **l'assistenza diretta educativa, l'insegnamento, la programmazione pedagogica e il coordinamento del servizio** (prestazioni ritenute essenziali).

L'Affidataria è tenuta ad assicurare **l'esecuzione diretta** e prevalente delle attività che costituiscono il nucleo centrale dell'appalto, con il proprio personale.

È categoricamente **vietata** l'ulteriore subaffidamento delle prestazioni da parte del subappaltatore (subappalto a cascata).

L'Affidataria e l'eventuale subappaltatore sono tenuti alla **responsabilità solidale** nei confronti della Stazione Appaltante per la corretta e completa esecuzione delle porzioni di contratto subappaltate.

L'Impresa Affidataria è responsabile in via solidale per l'osservanza, da parte del subappaltatore, di tutte le disposizioni in materia di **sicurezza sul lavoro** (D.Lgs. n. 81/2008) e per l'applicazione dei **contratti collettivi nazionali** nei confronti dei dipendenti impiegati.

In caso di inosservanza delle disposizioni contrattuali da parte di un subcontraente non dichiarato, l'unico soggetto ritenuto responsabile nei confronti della Stazione Appaltante sarà sempre e solo l'Impresa Affidataria, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi per i danni subiti

Art.31 GARANZIA DEFINITIVA

L'Aggiudicatario è obbligato a costituire e presentare alla Stazione Appaltante, prima della stipulazione del Contratto di Appalto (o comunque prima dell'effettivo inizio delle prestazioni), una **Garanzia Definitiva** a copertura degli obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della Garanzia Definitiva entro i termini stabiliti comporta la **decadenza dell'affidamento**, la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della Cauzione Provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che procederà all'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

L'importo della Garanzia Definitiva è fissato nella misura del **10% (dieci per cento)** del valore complessivo del contratto, ai sensi dell'Art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

La Garanzia copre tutti gli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE) del servizio e dopo la risoluzione di ogni eventuale contestazione.

La Garanzia dovrà essere costituita sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, e dovrà contenere espressamente le seguenti clausole inderogabili:

- La **rinuncia al beneficio della preventiva escusione** del debitore principale.
- L'operatività della Garanzia **entro 15 (quindici) giorni** dalla semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
- La **rinuncia all'eccezione** di cui all'Art. 1957, comma 2, del Codice Civile (relativa alla scadenza dell'obbligazione del fideiussore).

La Garanzia è prestata a copertura dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, del risarcimento dei danni derivanti da eventuale inadempimento, e di eventuali crediti vantati dalla Stazione Appaltante (es. penalità comminate).

L'Amministrazione ha facoltà di compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penalità o di avvalersi della Garanzia in caso di inadempimento.

In caso di riduzione o utilizzo, l'Aggiudicatario ha l'obbligo inderogabile di **reintegrare integralmente la cauzione** entro il termine perentorio di **10 (dieci) giorni solari** dalla ricezione della comunicazione dell'avvenuta riduzione.

L'importo della Garanzia Definitiva è soggetto a riduzione in conformità con quanto previsto dall'**Art. 106, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023** e dalle disposizioni del Bando di Gara. Tali riduzioni si applicano in particolare ai concorrenti in possesso di certificazioni di qualità (es. serie UNI CEI ISO 9000) rilasciate da organismi accreditati, nonché nelle ipotesi previste nel Codice dei contratti pubblici.

Art.32 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – RECESSO

La disciplina dello scioglimento del vincolo contrattuale, sia per risoluzione che per recesso, è regolata dalle previsioni di cui agli **Articoli 122 e 123 del Decreto Legislativo n. 36/2023**.

L'Amministrazione Aggiudicatrice (il Comune) si riserva la facoltà di esercitare il **diritto di recesso unilaterale** in

Comune di ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

qualsiasi momento, dandone comunicazione formale all'Appaltatore con un **preavviso di 20 (venti) giorni solari**.
Decorso tale termine, il contratto si intende **risolto di diritto** (*ipso jure*), senza che l'Affidatario possa opporre alcuna eccezione o vantare pretese indennitarie.

L'Amministrazione ha altresì il diritto di recedere dal contratto qualora ricorrono i presupposti, anche di natura economica, stabiliti dall'**Articolo 1, comma 13, del D.L. 95/2012** (convertito in Legge n. 135/2012), previa formale comunicazione.

Il Contratto si risolverà di diritto, in virtù della presente clausola risolutiva espressa, con la semplice dichiarazione dell'Amministrazione (mediante Raccomandata A.R. o PEC), in presenza di una delle seguenti gravi inadempienze imputabili all'Affidatario, oltre ai casi previsti dalla normativa vigente, senza possibilità per l'Affidatario di sollevare eccezioni:

Irregolarità Contrattuali: Impiego di personale non assunto regolarmente o non in regola con gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi obbligatori, ai sensi delle disposizioni di legge in vigore.

Violazione CCNL: Inosservanza di tutte le norme e gli obblighi retributivi, assicurativi, antinfortunistici e previdenziali derivanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) e dagli eventuali accordi locali integrativi di settore applicabili al luogo di esecuzione del servizio.

Sospensione Pagamenti (Tutela): In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune procederà alla **sospensione immediata del pagamento delle fatture**, destinando le somme accantonate a garanzia degli adempimenti; l'Affidatario non potrà eccepire o richiedere risarcimento per tale sospensione.

Violazione Tracciabilità: Esecuzione di transazioni finanziarie relative all'appalto senza l'utilizzo degli strumenti (Banche, Poste Italiane S.p.A. o equivalenti) idonei ad assicurare la piena rintracciabilità delle operazioni, come previsto dalla L. 136/2010.

Interruzione Arbitraria: Sospensione o interruzione arbitraria (non giustificata da cause di forza maggiore) dell'intero servizio o di sue parti essenziali.

Qualità del Servizio: Grave inadempienza o ripetuta e documentata negligenza nell'espletamento del servizio, inclusa l'inosservanza reiterata delle direttive operative impartite, tale da compromettere il buon esito della gestione affidata.

Tutela degli Utenti: Compimento di azioni gravi a danno della dignità, dell'incolumità o della personalità degli utenti da parte del personale preposto.

Cessione e Subappalto: Violazione delle norme che disciplinano la cessione del contratto, la cessione dei crediti o la cessione a terzi di attività escluse dal subappalto.

Fallimento o Crisi: In caso di risoluzione o fallimento dell'Aggiudicataria, come specificato nell'Art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

Casi di Pubblico Interesse: In tutti i casi di pubblico interesse, documentati e motivati, che rendano la prosecuzione del contratto non più sostenibile.

La risoluzione del contratto attribuisce all'Amministrazione Aggiudicatrice il diritto di:

Incameramento della Garanzia: Riscattare e incamerare la cauzione (Garanzia Definitiva) prestata dall'Affidatario.

Compensazione e Rivalsa: Rivalersi sui crediti liquidi ed esigibili maturati dall'Appaltatore per coprire il risarcimento dei danni e gli eventuali maggiori oneri sostenuti per l'affidamento del servizio ad altro operatore economico.

Affidamento Successivo: Disporre l'affidamento al concorrente che segue in graduatoria o a soggetti terzi.

L'esecuzione in danno o la risoluzione non esime l'Affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere per i fatti che hanno determinato lo scioglimento del rapporto.

Per quanto concerne le procedure di scioglimento del vincolo contrattuale (risoluzione per inadempimento e recesso), si applicano in ogni sua parte quanto disposto dagli **Articoli 122 e 123 del Decreto Legislativo n. 36/2023**

Comune di ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

Art.33 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Ancona. Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

Art. 34 ESECUZIONE IN DANNO

Considerata la particolare natura delle prestazioni, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di affidare a terzi l'effettuazione delle prestazioni per qualsiasi motivo non rese dall'affidatario, con addebito a quest'ultimo dell'intero costo sopportato e degli eventuali danni e ciò senza pregiudizio, ove ne ricorrono gli estremi, per l'applicazione di quanto previsto ai precedenti articoli del presente capitolato speciale.

Art. 35 ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

L'Amministrazione ha conseguito, nei modi prescritti dalla legge, l'informativa antimafia di cui all'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i. dalla quale emerge l'insussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'[articolo 67](#) del D.lgs. n. 159/2011 nei confronti dell'appaltatore e l'insussistenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi della società di cui all'[articolo 84, comma 4](#) del medesimo decreto.

Art. 36 ELEZIONE DI DOMICILIO

L'aggiudicataria dovrà indicare la persona che ha la Rappresentanza Legale dell'Impresa/Raggruppamento Temporaneo di Imprese e il domicilio cui inviare le comunicazioni; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto. Le notifiche saranno effettuate a mezzo Pec .

Art. 37 INADEMPIENZE - PENALITÀ'

L'Aggiudicataria è obbligata ad uniformarsi a tutte le disposizioni legislative, regolamentari, al presente Capitolato, al Progetto Tecnico-Organizzativo e alle disposizioni e direttive operative presenti e future emanate dall'Amministrazione Comunale e dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Fatto salvo il diritto al risarcimento del danno ulteriore, le inadempienze accertate, secondo la gravità, saranno soggette all'applicazione delle seguenti sanzioni pecuniarie fisse o graduate, senza necessità di preventiva costituzione in mora.

Fattispecie di Inadempienza	Sanzione Pecunaria
A. Ritardo negli Adempimenti Amministrativi: Mancata o ritardata presentazione di relazioni, registri presenze mensili, prospetti, o altra documentazione richiesta dal DEC, oltre il termine di 5 giorni solari.	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo, fino a un massimo di 10 giorni.
B. Violazione Standard Personale Ausiliario: Personale ausiliario (di supporto, igiene) presente in numero inferiore a quello contrattualmente previsto o necessario.	€ 300,00 per ogni giorno o turno di servizio in cui l'infrazione è accertata.
C. Non Conformità Rapporto Educatori/Bambini: Presenza di personale educativo inferiore al rapporto numerico minimo imposto dalla Normativa Regionale della Regione Marche per la fascia d'età.	€ 600,00 per ogni giorno o turno di servizio in cui l'infrazione è accertata.
D. Abbandono o Interruzione del Servizio: Interruzione anche temporanea (oltre i 30 minuti) del servizio o ritardi nell'apertura senza giusta causa, forza maggiore o preavviso.	€ 1.000,00 per ogni episodio.
E. Uso Improprio o Mancanza di Igiene: Uso improprio dei locali e delle attrezzature, o mancata osservanza delle disposizioni relative all'igiene e salubrità degli ambienti.	€ 400,00 per ogni episodio, fino all'ottemperanza.

**Comune di
ACQUALAGNA**
Provincia di Pesaro e Urbino

Fattispecie di Inadempienza	Sanzione Pecuniaria
F. Mancato Rispetto Obblighi Contrattuali/Retributivi: Grave inadempienza accertata (ad esempio, tramite verifica DURC o ispezioni) rispetto agli obblighi in materia di condizioni contrattuali, normative e retributive del personale o di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008).	€ 1.500,00 per ogni infrazione, fino alla regolarizzazione.
G. Mancata Reintegrazione Cauzione: Mancata reintegrazione della Garanzia Definitiva entro i 10 giorni solari dalla comunicazione dell'avvenuta riduzione.	€ 500,00 al giorno, a partire dall'undicesimo giorno.

L'elenco delle fattispecie di inadempimento e i relativi importi sanzionatori sono forniti a titolo esemplificativo e non esaustivo. Il RUP, in collaborazione con il DEC, avrà facoltà di applicare, graduando l'importo tra € 100,00 e € 1.500,00, sanzioni anche per inadempimenti non espressamente contemplati nella presente tabella, purché ricadenti negli obblighi contrattuali.

L'applicazione della sanzione è preceduta da una regolare contestazione scritta, alla quale l'Aggiudicataria ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni **entro e non oltre 10 (dieci) giorni** dalla notifica.

La Stazione Appaltante compenserà i crediti derivanti dalle penalità mediante **trattenuta sull'importo dei corrispettivi** dovuti al Contraente ovvero, in difetto, potrà avvalersi della Garanzia Definitiva.

La richiesta e/o il pagamento della penale non esonerà l'Aggiudicataria dall'obbligo di adempiere all'obbligazione.

L'Amministrazione Comunale valuterà come **grave e continuato inadempimento** del Contraente l'accumulo di un numero superiore a **cinque (5) inadempienze** durante l'intera vigenza contrattuale.

Non saranno considerate ammissibili più di cinque inadempienze sanzionate con l'applicazione delle penalità previste dal presente articolo.

In caso di reiterate inadempienze che eccedano il limite stabilito, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere con la **Risoluzione di Diritto del Contratto** ai sensi di legge, a danni e spese dell'Aggiudicataria, previa apposita comunicazione.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), in stretta collaborazione con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), valutata la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dall'Aggiudicataria, **potrà discrezionalmente:**

Graduare l'entità delle penalità all'interno dei limiti massimi stabiliti dalla Tabella del Paragrafo

Stabilire di non applicare la penalità qualora sia accertato che l'inadempimento risulti di **lieve entità**, non abbia comportato alcun danno economico per l'Amministrazione e non abbia causato disservizio o pregiudizio all'utenza.

Art.38 SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

L'aggiudicataria è tenuta al pagamento di tutte le spese contrattuali legali e fiscali dovute secondo le leggi e i regolamenti in vigore nonché ad ogni altra spesa consequenziale al contratto. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore.

Art. 39 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta appaltatrice assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari dicui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 40 CONTROVERSI

Le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune e l'appaltatore, qualsiasi sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno definite dalla competente attività giudiziaria, che le parti convengono sia il Tribunale di Urbino.

Art. 41 COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie contenuti nel presente contratto operano di pieno diritto senza l'obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'appaltatore.

Art. 42 NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal capitolato e dal presente contratto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di appalti e servizi. L'appalto viene, inoltre, concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del progetto di gestione del servizio presentato in sede di gara; detti documenti, omessone

**Comune di
ACQUALAGNA**
Provincia di Pesaro e Urbino

la lettura per espressa dispensa dei comparenti, i quali dichiarano di averne già presa visione e conoscenza, previa loro sottoscrizione in segno di piena accettazione, vengono depositati agli atti presso la Segreteria del Comune di ACQUALAGNA e non vengono materialmente allegati al presente atto del quale tuttavia si considerano parte integranti

Quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, si contiene in n. (.....) facciate di foglio ed è stato da me letto agli intervenuti che, dichiarandolo pienamente conforme alle loro rispettive volontà lo sottoscrivono.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA DITTA APPALTATRICE*
COMUNALE
(Dott.)
)*

IL SEGRETARIO

PER IL COMUNE DI
ACQUALAGNA
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
IV
(Dott.ssa.....
....)*

* Firmato digitalmente mediante apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013.

**Comune di
ACQUALAGNA**
Provincia di Pesaro e Urbino

ALLEGATO "A" AL CONTRATTO REP. N.

**NOMINA DEI DESIGNATI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI
SENSI DELL'ART. 29 DEL "REGOLAMENTO GENERALE SULLA
PROTEZIONE DEI DATI" UE 678/2016.**

**COMPITI ED ISTRUZIONI PER I DESIGNATI AL TRATTAMENTO DEI
DATI PERSONALI**

PRINCIPI GENERALI DA OSSERVARE: Ogni trattamento di dati personali deve avvenire, nel rispetto dei principi di ordine generale previsti dall'art. 5 del GDPR. I dati personali devono essere:

- a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («liceità, correttezza e trasparenza»);
- b) raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1 GDPR, considerato incompatibile con le finalità iniziali («limitazione della finalità»);
- c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»);
- d) esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («esattezza»);
- e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; i dati personali possono essere conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89 del GDPR, paragrafo 1, fatta salva l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato («limitazione della conservazione»);
- f) trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»).

COMPITI PARTICOLARI DEL DESIGNATO: Il Designato al trattamento dei dati personali, operando nell'ambito dei principi sopra ricordati, deve attenersi ai seguenti compiti di carattere particolare:

- a) identificare e censire i trattamenti di dati personali, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività istituzionalmente rientranti nella propria sfera di competenza;
- b) predisporre il registro delle attività di trattamento da esibire in caso di ispezioni delle Autorità e contenente almeno le seguenti informazioni :
 - il nome e i dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati;
 - le categorie dei trattamenti effettuati, le finalità e la base giuridica;

Comune di ACQUALAGNA

Provincia di Pesaro e Urbino

-
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso Paesi terzi;
 - descrizione delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati;
 - c) definire, per ciascun trattamento di dati personali, la durata del trattamento e la cancellazione;
 - d) ogni qualvolta si raccolgano dati personali, provvedere a che venga fornita l’informatica ai soggetti interessati;
 - e) assicurare che la comunicazione a terzi e la diffusione dei dati personali avvenga entro i limiti stabiliti per i soggetti pubblici, ovvero, solo se prevista da una norma di legge o regolamento o se comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali;
 - f) adempiere agli obblighi di sicurezza, quali:
 - adottare tutte le preventive misure di sicurezza, ritenute idonee al fine di ridurre al minimo > i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta ;
 - definire una politica di sicurezza per assicurare su base permanente la riservatezza, l’integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e servizi afferenti il trattamento dei dati ;
 - assicurarsi la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l’accesso ai dati
 - in caso di incidente fisico o tecnico anche tramite il responsabile del sistema informativo;
 - definire una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l’efficacia delle misure tecniche ed organizzative applicate;
 - individuare, tra i propri collaboratori, i soggetti autorizzati al trattamento dei dati designandoli per iscritto
 - le istruzioni cui devono attenersi i soggetti di cui sopra, assicurandosi che vengano materialmente consegnate agli stessi o siano già in loro possesso garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza
 - adoperarsi al fine di rendere effettive le suddette istruzioni cui devono attenersi le persona e autorizzate al trattamento, curando in particolare il profilo della riservatezza, della sicurezza di accesso e della integrità dei dati e l’osservanza da parte nel compimento delle operazioni di trattamento, dei principi di carattere generale che informano la vigente disciplina in materia;
 - stabilire le modalità di accesso ai dati e l’organizzazione del lavoro delle persone autorizzate al trattamento, avendo cura di adottare preventivamente le misure organizzative idonee e impartire le necessarie istruzioni ai fini del riscontro di eventuali richieste di esecuzione dei diritti degli interessati;
 - comunicare periodicamente, al Responsabile dei sistemi informativi, l’elenco nominativo aggiornato delle persone autorizzate al trattamento dei dati con relativi profili autorizzativi per l’accesso alle banche dati di pertinenza;
 - comunicare tempestivamente, qualsiasi variazione ai profili autorizzativi concessi alle persone autorizzate al trattamento dei dati per motivi di sicurezza.

**Comune di
ACQUALAGNA**
Provincia di Pesaro e Urbino

-
- g) individuare i soggetti terzi che trattano dati personali di cui è Titolare il comune, ai fini della nomina in qualità di Responsabili esterni al trattamento, predisponendo e sottoscrivendo gli atti necessari quali convenzioni, lettere di nomina di Responsabili esterni, ecc. per la designazione di tali soggetti.
 - h) informare il Titolare del trattamento in merito agli ulteriori soggetti responsabili individuati e nominati o a variazioni rispetto a quelli già esistenti, tramite canali di comunicazione digitale (e-mail o PEC);
 - i) eseguire una ricognizione annuale di tutti i responsabili del trattamento e di incaricati del trattamento nominati, in modo da creare una mappa aggiornata dei soggetti autorizzati al trattamento;
 - j) comunicare tempestivamente al Responsabile della protezione dei dati ogni notizia rilevante ai fini della tutela della riservatezza.

Il Designato al trattamento risponde al Titolare per ogni violazione o mancata attivazione di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela dei dati personali relativamente ai trattamenti di competenza.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione dei dati personali.

* *Firmato digitalmente* mediante apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22.02.2013.